

## **Ordine del Giorno**

### **sulla necessità di promuovere e sostenere la cultura della donazione degli organi**

Il Consiglio regionale della Calabria,

#### **preMESSO che**

- la donazione degli organi è un atto di grande civiltà e di rispetto per la vita, dal momento che donare vuol dire regalare nuova speranza a chi ha un'aspettativa di vita molto bassa;
- rilevante ed essenziale, ai fini della donazione, è la conoscenza delle leggi che disciplinano la materia e la formazione di una coscienza morale e civile improntata ai principi della solidarietà e della fratellanza;
- la dichiarazione di volontà a donare organi e tessuti è attualmente regolamentata dall'articolo 23 della Legge 1° aprile 1999, n. 91, dal Decreto ministeriale dell'8 aprile 2000, aggiornato con il Decreto ministeriale dell'11 aprile 2008;
- in proposito, nel nostro Paese il principio del silenzio assenso, sebbene previsto dalla Legge 91/99, non ha mai trovato pratica e concreta attuazione;
- secondo il Report 2011 del Centro Nazionale Trapianti, l'Italia, con 22 donatori per milione di persone, è terza tra i grandi paesi europei, dopo la Spagna e la Francia e avanti al Regno Unito e alla Germania: la media europea è di 16,9 donatori;
- il trend di crescita è costante, visto che nel 2011, rispetto agli anni precedenti, sono aumentati sia il numero complessivo dei donatori sia quello degli organi donati;
- ciononostante, soprattutto al Sud, resta ancora insufficiente il numero dei donatori e delle donazioni;
- in particolare al Meridione ed in Calabria tale situazione risulta originata anche dalla mancata formazione di una coscienza informata, specie tra le giovani generazioni e dunque tra i cittadini del domani,

#### **impegna**

il Governo regionale, nella persona del presidente della giunta regionale e dell'assessore regionale alla pubblica istruzione, a voler adottare ogni iniziativa idonea ed opportuna a favorire la diffusione e la conoscenza dei principi in tema di donazione, avviando campagne informative e di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso la stipula di una convenzione tra la Regione, l'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Dipartimento Regionale Sanità, il Dipartimento Regionale Pubblica Istruzione e le associazioni da anni operanti nel settore, in modo particolare Aido e Associazione dei Medici Cattolici Italiani.

*Reggio Calabria, 24 giugno 2013*

**Il consigliere regionale**  
**Avv. Gianluca Gallo**

